



ALMÈ IN COMUNE - NOTIZIARIO DICEMBRE 2018

Periodico dell'Amministrazione Comunale - Redazione e Amministrazione presso il comune di Almè - Direttore Responsabile Alessandro Scalvedi
Gruppo redazione: Daniela Cornago, Marco Brivio, Mario Zenoni - Autorizzazione Tribunale N. 22 del 30/06/94.

Almè

in comune

OPUSCOLO INFORMATIVO

DICEMBRE 2018

Buone feste





Cari concittadini,

sono quasi quindici anni che si parla del ponte di collegamento tra le due strade provinciali la ex ss470 Dir (Villa d'Almè - Dalmine) e la SP175 degli almenni, un progetto di forte impatto ambientale per il nostro territorio. Tale opera, che prevede la costruzione di due grandi viadotti lunghi quasi mezzo chilometro, sulle sponde del fiume Brembo in località Merletta, è oggetto in questi mesi di una nuova disamina, in quanto è in corso la variante al Piano Urbanistico Provinciale. La nostra Amministrazione, come promesso in campagna elettorale, è impegnata a rivedere tale previsione e riparare agli errori fatti in passato. Correva l'anno 2004 e la Provincia di Bergamo, dopo aver inserito la previsione del suddetto collegamento nel proprio Piano Territoriale di Coordinamento, diede incarico ad uno studio di ingegneria di Roma di predisporre il progetto preliminare, coinvolgendo nella fase progettuale, i comuni interessati al tracciato. Il sindaco di allora, Bruno Tassetti, partecipò ad alcune riunioni e nell'incontro decisivo avvenuto il 21/12/2004 ne avallò il progetto, apponendone in calce la propria firma. Infatti, nella delibera provinciale di approvazione, la numero 11 del 19/01/2006 si legge che la soluzione progettuale è stata sottoposta all'attenzione dei sindaci e dagli stessi sottoscritta. Solo successivamente l'Amministrazione di allora, accortasi dell'errore, cercò di correre ai ripari con delibere e ordini del giorno contrari. Peccato, che nel momento decisivo di definizione del progetto non fu capace di tutelare sufficientemente il nostro territorio, accettando supinamente un'opera di tale grave impatto. Ricordiamo che la strada, lunga 1,2 km, prevede l'abbattimento di case e capannoni, crea problemi di accesso alle zone produttive di via Volta e alla piattaforma ecologica, ma soprattutto impatta notevolmente sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico sulle aree spondali del fiume Brembo, stravolgendo in maniera irreversibile l'area dove è presente l'agriturismo della Merletta, dichiarata nel 2016 Patrimonio Indigeno dell'Umanità. Stupisce infine che chi in passato ha avallato tale progetto, ora si diverta a fare della facile ironia sulla questione, ponendo il quesito "ponte Sì, ponte No!", ma del resto sono gli stessi che erano pronti ad accettare una grande discarica di inerti sul nostro territorio. Ciò premesso l'attuale Amministrazione, vista la variante generale del PTCP in corso di adozione, si è data da fare aprendo un tavolo di confronto con tutte le realtà coinvolte dal progetto e predisponendo insieme articolate e approfondite osservazioni alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del piano provinciale. Sono state proposte alla Provincia, nei vari incontri e in seno alle conferenze VAS, alternative di progetto meno costose e meno impattanti. In data 3 settembre 2018 sono state trasmesse osservazioni condivise anche con il Comune di Paladina. Ora ci aspettiamo dalla Provincia un segnale di accoglimento delle nostre istanze, fiduciosi che prevalga la tutela del territorio, alle logiche di convenienza politica. Colgo l'occasione, a nome dell'Amministrazione comunale, per augurare a tutti Voi un sereno Natale e un felice anno nuovo.



Il Sindaco
Massimo Bandera

LA GIUNTA



Bandera Massimo

Sindaco con delega a bilancio, personale, servizi sociali e trasparenza.



Fumagalli Valter

Vicesindaco con delega all'urbanistica, alle attività produttive e all'edilizia privata.



Quarti Sara

Assessore con delega alle politiche giovanili, alla cultura, alle associazioni e alle pari opportunità.



Petruzzi Tiziana

Assessore con delega all'istruzione, al commercio e pubblici esercizi e ai lavori pubblici.



Stacchetti Ferdinando

Assessore con delega ai servizi cimiteriali, alla sicurezza e alla protezione civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO "VIVERE ALME"

MASSIMO BANDERA	Sindaco
Valter Fumagalli	Consigliere - Assessore - Vicesindaco Assessore dell'Unione dei Comuni
Petruzzi Tiziana	Consigliere - Assessore - Assessore dell'Unione dei Comuni
Quarti Sara	Consigliere - Assessore - Consigliere dell'Unione dei Comuni
Stacchetti Ferdinando	Consigliere - Assessore - Assessore dell'Unione dei Comuni
Gotti Giovambattista	Consigliere - Capogruppo con delega alla mobilità sostenibile Consigliere dell'Unione dei Comuni
Donizetti Giuseppe Sean	Consigliere con delega ai parchi e alla viabilità Consigliere dell'Unione dei Comuni
Cornago Elio	Consigliere con delega allo sport e tempo libero Consigliere dell'Unione dei Comuni
Scalvedi Alessandro	Consigliere con delega all'ambiente Consigliere dell'Unione dei Comuni

GRUPPO "INSIEME PER ALMÈ"

Cornago Verena	Consigliere - Capogruppo
Sara Viscardi	Consigliere - Consigliere dell'Unione dei Comuni
Rota Katia	Consigliere - Consigliere dell'Unione dei Comuni

GRUPPO "ALMÈ AL CENTRO"

Nozza Maurizio	Consigliere - Capogruppo Consigliere dell'Unione dei Comuni
----------------	---



Racconti di una rete

Si è tenuto ad Almè il 16 novembre scorso un interessante e partecipato seminario patrocinato dal Comune di Almè e promosso dall'Azienda Speciale Consortile della Valle Imagna e Villa d'Almè e dalle Cooperative Lavorare Insieme e Alchimia dal titolo "Racconti di una Rete - disabilità e fragilità - il valore dei legami tra Famiglie, Scuola e Comunità". Un'occasione per ascoltare e condividere esperienze e buone pratiche nell'assistenza educativa scolare. Si è parlato di co-progettazione, di inclusione sociale, dell'arteterapia ma anche di alternanza scuola e lavoro per ragazzi disabili con testimonianze autentiche e toccanti. Molti gli spunti e le riflessioni emersi durante l'esposizione dei relatori e dei vari contributi che si sono aggiunti, tutti alla ricerca di approcci innovativi per dare le più efficaci risposte ai nuovi bisogni.



Si è parlato di co-progettazione, di inclusione sociale, dell'arteterapia ma anche di alternanza scuola e lavoro per ragazzi disabili con testimonianze autentiche e toccanti. Molti gli spunti e le riflessioni emersi durante l'esposizione dei relatori e dei vari contributi che si sono aggiunti, tutti alla ricerca di approcci innovativi per dare le più efficaci risposte ai nuovi bisogni.

Finanziato dalla fondazione Cariplo il progetto "distanze ravvicinate"



"Distanze ravvicinate" è il titolo del progetto di welfare promosso dall'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna - Villa d'Almè che ha recentemente ottenuto un significativo contributo di ben 440.000 euro dalla Fondazione Cariplo. Un progetto del valore di oltre un milione di euro rivolto alle comunità dei nostri territori e che vede la partecipazione di numerosi attori dalle Aziende sociosanitarie, agli enti territoriali e istituti scolastici, dalle imprese sociali ed economiche, fino alle associazioni e alle parrocchie per arrivare direttamente alle famiglie. Cinque le azioni cardine che verranno promosse, tra cui progetti di coinvolgimento della comunità, di promozione delle economie locali, di approfondimento e studio di buone pratiche, di comunicazione e divulgazione e di governance.

Nuova sede dell'azienda speciale consortile

Azienda Speciale Consortile Valle Imagna - Villa d'Almè si avvicina ai territori posti ai piedi della valle e oltre il Brembo, garantendo una migliore accessibilità dei servizi ai nostri cittadini. Sabato 27 ottobre, alla presenza dei Sindaci dell'Ambito, è stata inaugurata la nuova sede operativa ad Almenno San Bartolomeo in via Montale 42 (all'interno del PalaLemine) che si aggiunge a quella di Sant'Omobono Terme. Tre i servizi attivi all'interno del nuovo presidio: la tutela dei minori, il reddito di inclusione e lo sportello del Centro Antiviolenza Penelope per donne vittime di violenza fisica e psicologica. La sede ospiterà a turno anche l'Assemblea dei Sindaci.



Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

La **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** si celebra ogni anno il **25 Novembre** ed è una ricorrenza istituita dall'**Assemblea generale delle Nazioni Unite**, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. Con tale significativa istituzione l'ONU si poneva l'obiettivo di sensibilizzare tutta la popolazione mondiale sull'argomento dando, in contemporanea, supporto alle donne e alle bambine vittime di violenza fisica e psicologica. Anche l'Amministrazione comunale di Almè ha voluto celebrare la giornata esponendo le bandiere a mezza asta con un drappo rosso, posizionando una targa a ricordo delle donne vittime di violenza sopra una panchina tinteggiata di rosso in via don Abele Iseni e distribuendo assieme a Culturalmente materiale informativo.



Aperto il centro antiviolenza

Aperto nel mese di ottobre all'interno del nostro Ambito Distrettuale della Valle Imagna - Villa d'Almè il Centro antiviolenza Penelope, due sportelli di primo ascolto e prima accoglienza per donne vittime di violenza e maltrattamento gestito dalle operatrici della cooperativa sociale Sirio. All'interno del centro sono attivi servizi di protezione, attivazione di consulenze specialistiche psicologiche e legali, orientamento e accompagnamento ai servizi della rete territoriale antiviolenza. L'accesso è gratuito e libero o su appuntamento nei seguenti orari: giovedì 9.00 - 12.00 Almenno San Bartolomeo in via Montale 42 (all'interno del PalaLemine).



Approvato il regolamento comunale sul Welfare

Nella seduta del Consiglio Comunale del 19 ottobre scorso è stato approvato il regolamento in materia di interventi, servizi e prestazioni di welfare e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi. Un regolamento previsto da una normativa nazionale del 2013 che non era ancora stata recepita dal comune di Almè e che permetterà di uniformare i criteri di accesso alle prestazioni sociali agevolate utilizzando l'indicatore della situazione economica equivalente comunemente indicato con la sigla ISEE per aiutare in maniera proporzionale le famiglie. Nei fondamenti del regolamento vengono citati i principi di equità, imparzialità, pari opportunità, trasparenza, proprio per dare l'accesso ai servizi alle persone che sono più in difficoltà e hanno più necessità. Con l'approvazione del regolamento si è provveduto inoltre a fare una ricognizione di tutti i servizi attivi e offerti dall'ufficio che si occupa di politiche sociali del nostro comune.

Scrivete alla redazione

Chi desidera scrivere alla redazione per pubblicare informazioni di pubblico interesse inerenti a problematiche locali dovrà trasmettere il testo in formato word al seguente indirizzo:

almeincomune@gmail.com

L'ampiezza del testo non potrà superare i 500 caratteri compreso gli spazi. Articoli di dimensioni maggiori saranno sintetizzati direttamente dalla redazione.

La ludoteca in viaggio

È già tempo di Natale... ed è già passato un anno dal quel bellissimo pomeriggio di dicembre quando, nell'ambito dei momenti di gioco creati intorno alle Città della Fantasia, la Ludoteca Spazio per Gioco si era trasformata nella "Fabbrica di S. Lucia": i bambini si erano prodigati nel preparare dei pacchi regalo con giochi e giocattoli amabilmente donati da famiglie di Almè. Questi regali dovevano raggiungere bambini che vivono lontano e che per Natale un regalo non ce l'hanno, più precisamente i bambini della Scuola Elementare nella riserva indigena di Santander de Quilichao, tra le montagne della Colombia. I servizi postali internazionali però non sono efficienti come i magici asinelli di Santa Lucia ed i regali sono giunti a destinazione solo in estate... ma il lungo e bellissimo viaggio ci ha lasciato una gran voglia di girare tutto il mondo!

E così ad ottobre abbiamo trasformato la Ludoteca in aeroporto, preparato passaporti e valigie e tutti insieme siamo partiti per il mondo! A novembre ci aspettava l'**Albania**, dove i nostri amici albanesi hanno condiviso con noi tante curiosità e raccontato belle storie che ci hanno ipnotizzato con i suoni di una lingua lontana... ma non troppo!

Ora ci attendono altre destinazioni, che ci permetteranno di accogliere amici della Ludoteca provenienti da lontano e condividere con loro giochi e storie da tutte le parti del mondo, per renderci conto che il gioco è il mondo e il mondo può essere un gioco.

Per dicembre atterreremo in Sudamerica: andremo in **Colombia** "a jugar" ed anche a scoprire il viaggio dei regali della "Fabbrica di S. Lucia": in Ludoteca metteremo delle foto che raccontano l'affetto con cui sono stati accolti gli auguri dei bambini di Almè e che rimarranno esposte per tutto il mese di dicembre a partire dall' 8/12, giorno del Mercatino di Natale.

Nel nuovo anno voleremo in **Canada**, poi salteremo a ovest verso la **Russia** e poi giù di corsa per le scale del mondo fino in **Senegal**... Ed infine, con un grande salto sopra l'Oceano Indiano, raggiungeremo l'**Australia** prima di tornare a casa.

Ma non dimentichiamoci del Carnevale: abbiamo tanti concittadini brasiliani che ci porteranno un po' di calore e colori del Carnaval do **Brasil!**

Tutte queste attività sono sempre organizzate grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale.



Due chiacchiere... il venerdì

Visto il grande successo e l'ottima partecipazione avuta lo scorso anno dell'iniziativa "Due chiacchiere al giovedì", a partire dal 12 ottobre scorso si replica, unica differenza il giorno di incontro che è

diventato il venerdì. Dalle 9.30 alle 11.30 mamme e bambini da 0 a 3 anni hanno ripreso ad incontrarsi presso la Ludoteca di Piazza Lemine per scambiare qualche chiacchiera, bere un caffè, giocare ma soprattutto stare insieme.

Una bella iniziativa proposta dalle mamme dell'associazione Cerchio Magico con l'intento di creare relazioni utili al reciproco aiuto e supporto nel delicato ruolo che vede coinvolte soprattutto le neomamme. È previsto uno spazio per l'allattamento e l'ingresso è libero e gratuito.





Uno sguardo attento alla scuola

Qual è una delle priorità assolute di una nazione cosiddetta civile? L'ISTRUZIONE.

È questo un buon motivo perché anche nel nostro paese ci sia una particolare attenzione alla scuola di ogni ordine e grado, in quanto si ritiene che essa sia la base per un continuo miglioramento della vita di ogni individuo.

Il Comune di Almè è da sempre impegnato a far sì che le varie esigenze e/o richieste, che giungono da questo specifico settore, siano realizzate.

Non solo si è soddisfatto tutto ciò che è stato richiesto nel PDS (Piano Diritto allo Studio), ma nell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè si è arrivati alla cosiddetta settimana "corta".

Infatti, in sintonia con la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Dott.ssa Marta Beatrice Rota, i docenti e i genitori, dopo un monitoraggio specifico, si è arrivati a programmare per quest'anno la possibilità della settimana "corta" per le classi prime della scuola primaria.

È stato un passo riflettuto e programmato nei particolari, dopo che, nel passato, a questa proposta, non si era mai giunti ad una conclusione positiva.

Nella settimana "corta" le lezioni si svolgeranno da lunedì a venerdì sia al mattino che al pomeriggio ad esclusione del mercoledì pomeriggio. Resterà in tal modo il sabato completamente libero da trascorrere con la famiglia in piena libertà.

Borse di studio

Il 30 novembre scorso sono state consegnate 29 borse di studio ai nostri studenti meritevoli partendo da quelli della scuola primaria per arrivare ai laureati. Gradita partecipazione da parte del Consigliere Regionale Alex Galizzi che ha portato ai ragazzi i saluti e i complimenti da parte di Regione Lombardia. L'appuntamento con la consegna delle borse di studio è la dimostrazione di quanto è importante per l'Amministrazione comunale valorizzare il merito e la potenzialità dei nostri ragazzi. Incentivare l'impegno scolastico e universitario dei giovani e premiarne i risultati vuol dire creare le premesse per un avvenire migliore. Un grazie a tutti coloro che dedicano tempo ed energie nella buona causa dell'educazione: si tratta certamente di tempo speso bene per cambiare in meglio il futuro del nostro paese. Un grazie ai nostri sponsor che continuano anno dopo anno a sostenere questo progetto.

ARRIGONI SERGIO FORMAGGI srl - BRUNOMOTO srl - DADDA E BOFFELLI snc - EDILIZIA OROBICA SpA - DEDALO BUILDING & URBAN DEVELOPMENT - GESA SpA - IL PIRATA BAR - LOMBAR DIA CARNI srl - Sig. Marco MINELLI - NINIVA BAR srl - OCIMA srl - OTTICA MODERNA - PANDI-ZUCCHERO srl - RULMECA SpA





Scuola elementare sistemati i soffitti a tempo record

A seguito di un lieve episodio di distacco di alcune parti di intonaco dal soffitto avvenuto in un'aula di sostegno della scuola primaria, situata al piano rialzato accanto all'ufficio di Presidenza, l'Amministrazione comunale in accordo con la Dirigente Scolastica ha deciso di effettuare un intervento lampo di sistemazione di tutti i soffitti del piano rialzato sfruttando una nuova tecnica, efficace e rapida, di rinforzo del soffitto, mediante la posa in opera di controsoffittatura certificata antisfondellamento. Fenomeni analoghi si erano verificati in passato già a partire dagli anni 2000 e in quei casi si era provveduto a ripristinare solo le superfici interessate. Grazie ad una variazione di bilancio urgente, i lavori sono stati eseguiti a tempo record e contestualmente è stata eseguita un'indagine di approfondimento sulle problematiche rilevate con analisi strumentali soniche e termografiche sulla totalità dei solai della scuola. Per permettere i lavori si è deciso di spostare per 4 settimane sette classi nella scuola secondaria adiacente. I lavori sono iniziati il 31 ottobre e terminati il 10 novembre; hanno interessato una superficie complessiva di 850 metri quadrati. Il 10 novembre gli alunni delle classi prima e seconda sono rientrati nelle proprie aule. L'indagine "Sonispect" - Libretto sanitario



sullo sfondellamento dei solai eseguita dall'Azienda Tecnoindagini S.r.l. e sottoscritta dall'Ing. Nicola Salvadori è stata consegnata al Comune il 21/11/2018. Alla luce dell'esito di tale indagine, e grazie ai lavori svolti nei giorni scorsi, l'Amministrazione comunale ha potuto garantire alla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo l'utilizzo della totalità della superficie scolastica, in quanto esente dal rischio di nuovo sfondellamento, ad esclusione dell'aula riunioni collettive (rotonda), dell'aula audiovisivi e del locale infermeria posti al piano rialzato, nelle quali, a titolo precauzionale, si è deciso di precludere l'accesso fino alla esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei solai (lavori di prossima programmazione che, in un'ottica di riqualificazione complessiva dell'edificio, interesseranno l'intera superficie dell'intradosso dei solai, a partire dalla prossima chiusura estiva). Pertanto, lunedì 26 novembre tutti gli alunni hanno già potuto rientrare nella loro scuola. I controlli periodici verranno effettuati secondo i protocolli previsti dalle nuove tecniche d'intervento adottate, che comunque sono tecniche innovative che contemplano il rilascio di una certificazione antisfondamento.



Effettuati lavori di sicurezza stradale

Completati i lavori di sicurezza stradale che hanno interessato la segnaletica, i semafori e gli attraversamenti pedonale. Per un importo di oltre 20.000 euro, sono stati sostituiti gli ultimi semafori a lampada con quelli a led, più luminosi e meno dispendiosi. Sono stati installati nuovi impianti segnaletici di attraversamento pedonale a led sulla provinciale e in piazza San Giovanni Battista. È stato installato un dispositivo sonoro per non vedenti al semaforo all'incrocio tra via Italia e via Campofiori; infine sono stati installati nuovi specchi e potenziata la segnaletica sia verticale che orizzontale.

Aperto il primo tratto della pista ciclabile della Valle Brembana

È stato inaugurato dalla Provincia di Bergamo, su volontà del suo presidente uscente Matteo Rossi, lunedì 29 ottobre il primo tratto della ciclabile sull'ex sedime della ferrovia della Valle Brembana. Per la precisione un percorso lungo 1,9 chilometri, tra le due ex stazioni di Almè e di Villa d'Almè. Un nuovo tassello si aggiunge così nel progetto della pista ciclabile che, ripercorrendo il sedime ferroviario, potrà raggiungere la stazione di Brembilla nel Comune di Zogno.

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, è frutto di una sinergia tra Provincia di Bergamo, i comuni di Almè, Villa d'Almè, Sedrina, Zogno e la Comunità Montana della Valle Brembana.



Completata la pista ciclabile della Pineta

Il 22 settembre scorso è stata inaugurata la ciclabile che dal Parco dei Colli in prossimità del ponte di legno sul torrente Quisa, passando dalla Pineta di Almè, si collega al fiume Brembo. Un'opera finanziata dalla società Idronova Spa come compensazione ambientale per la realizzazione di una piccola centrale idroelettrica sul nostro territorio. All'inaugurazione erano presenti tanti cittadini muniti di biciclette, il presidente del Parco dei Colli, una delegazione dell'ARIBI, un rappresentante della società Idronova Spa e il nostro Parroco Don Mansueto che ha impartito la benedizione.



WiFi centro sportivo

Dopo aver attivato il servizio WIFI gratuito presso la Biblioteca Comunale, da qualche mese è attiva anche presso il Centro Sportivo Comunale la possibilità della connessione gratuita ad internet per tutti gli sportivi che ne fruiscono.



Nuovo campo di calcio in sintetico

Grazie alla sinergia tra l'Almè Calcio e il Comune di Almè nel mese di ottobre è stato riqualificato il campo di calcio a cinque all'interno del Centro Sportivo Comunale da tempo abbandonato. Si è provveduto a posizionare l'erba sintetica, le porte e le panchine oltre a rifare interamente la recinzione. La volontà dell'Amministrazione comunale è quella di proseguire nella direzione di una riqualificazione globale del centro sportivo comunale da effettuarsi in lotti funzionali in accordo con le società sportive facenti parte della Polisportiva.





Nuovi agenti in arrivo

Due nuovi agenti di Polizia Locale, in affiancamento ai quattro già in servizio, verranno presto assunti dall'Unione Lombarda dei Comuni di Almè e Villa d'Almè. Un bando di selezione pubblica, avviato in convenzione dalla Provincia di Bergamo, porterà all'assunzione di un agente di Polizia, a tempo pieno ed indeterminato, entro i primi mesi del prossimo anno e di un secondo agente entro la primavera, utilizzando la graduatoria del concorso. Al fine di coprire la carenza di personale personale nei mesi scorsi sono stati stipulati degli accordi con quattro diversi Comuni per avvalersi, a tempo parziale e determinato, di loro agenti. A regime l'incremento dell'organico di Polizia Locale, grazie alle sopraccitate assunzioni, crescerà a sei unità, una in più di quelle presenti all'insediamento dell'attuale Amministrazione comunale, come promesso in campagna elettorale.



Prosegue l'implementazione della videosorveglianza

Grazie a Regione Lombardia la nostra Polizia Locale anche quest'anno ha ottenuto un nuovo finanziamento di 60mila euro per ulteriori interventi di implementazione del sistema di videosorveglianza. Risorse che, sommate ai 95 mila euro di contributo ricevuti sempre da Regione Lombardia in questi due anni e mezzo, confermano l'attenzione dell'Amministrazione comunale rivolta agli investimenti sulla sicurezza. Per Almè sono previste nuove 11 telecamere che verranno posizionate nei punti più sensibili del paese e che permetteranno di confermare ancora una volta il primato a livello provinciale per videosorveglianza. Dalle 44 telecamere ereditate (recentemente sostituite con telecamere a nuova tecnologia), si passerà a breve a 76 occhi elettronici a tutela dei nostri cittadini.



Cresce il numero dei Carabinieri e si progetta la nuova caserma

Dopo anni di incuria e carenza di manutenzioni, è finalmente partita la progettazione della nuova Caserma dei Carabinieri di Villa d'Almè in sostituzione di quella esistente. Un intervento atteso da tempo e sostenuto con forza dall'Amministrazione comunale di Almè, che ritiene indispensabile la presenza dei Carabinieri sul nostro territorio quale presidio di sicurezza. Nel frattempo, grazie all'azione decisa del Ministro degli Interni Salvini, sono arrivati in provincia di Bergamo numerosi agenti di Polizia e Carabinieri di cui due assegnati alla nostra compagnia.

Carta d'identità elettronica

Dal 16 ottobre scorso, presso l'Ufficio Servizi demografici del Comune di Almè viene rilasciata la carta d'identità elettronica (C.I.E.). Il D.L 78/2015 convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova carta d'identità elettronica (C.I.E.) con funzioni di identificazione del cittadino. Per richiedere il rilascio della carta d'identità elettronica, **il cittadino dovrà preventivamente fissare un appuntamento**, e potrà farlo direttamente presso lo sportello anagrafe del Comune. La carta d'identità elettronica sostituirà progressivamente la carta d'identità cartacea, la cui emissione avverrà solo in casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per



motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche. Si evidenzia, inoltre, che le carte d'identità in formato cartaceo rilasciate fino all'emissione della C.I.E. mantengono la propria validità fino alla scadenza. Di conseguenza è possibile richiedere la nuova C.I.E. solo ed esclusivamente in caso di: primo rilascio, scadenza, furto, smarrimento o deterioramento. La carta d'identità non perde la sua validità se il cittadino ha cambiato indirizzo o residenza e, pertanto, non può essere richiesto un nuovo rilascio.

MODALITÀ DI RILASCIO

Al momento della richiesta sarà necessario acquisire impronte digitali e firma del richiedente, salvo per i minori di anni 12. In tale occasione verrà richiesto al cittadino maggiorenne di esprimersi sulla donazione degli organi. Sarà altresì necessario aggiornare i dati anagrafici richiesti dalla procedura e ciò comporta un'attesa: per questo è necessario l'appuntamento.

RILASCIO AI MINORI

Per il rilascio della carta d'identità ai minori è necessario che entrambi i genitori si presentino allo sportello con il figlio; se uno dei genitori non può presentarsi deve preventivamente ritirare e compilare la **"domanda per il rilascio della carta d'identità - figlio minorenne"**.

VALIDITÀ DEL DOCUMENTO

La validità della carta d'identità cambia a seconda dell'età del titolare: 3 anni per i minori di età inferiore ai 3 anni; 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni; 10 anni per i maggiorenni.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Tessera sanitaria - Carta d'identità precedente, se posseduta, o denuncia presentata all'autorità di Pubblica Sicurezza (Questura, Carabinieri) in caso di furto o smarrimento - Atto di assenso all'espatrio per i minorenni - 1 fotografia formato tessera a colori e recente.

MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna della C.I.E. non è immediata, ma avviene a cura del Ministero dell'Interno in circa 6 giorni lavorativi, dalla data della richiesta, mediante il ritiro presso il Comune di Almè.

COSTI

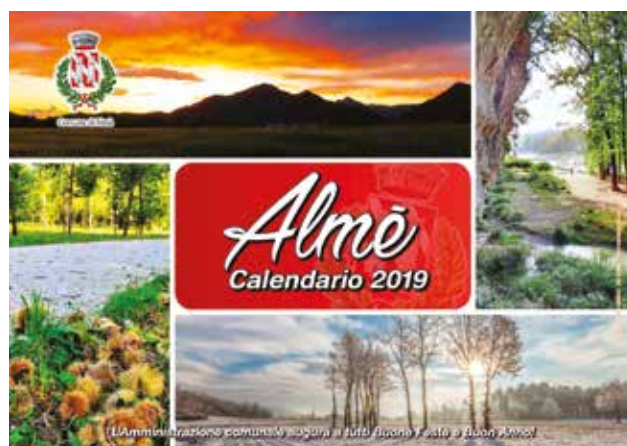
Il costo, da versare al momento della richiesta di emissione della C.I.E., è di Euro 21,95 per prima emissione o rinnovo; Euro 27,10 per smarrimento, furto o deterioramento.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PREGA DI CONTATTARE TELEFONICAMENTE L'UFFICIO ANAGRAFE AL SEGUENTE NUMERO 035/541037 INT. 2.



Eco calendario

Allegato al Notiziario il consueto calendario della raccolta differenziata con le indicazioni e i giorni della raccolta differenziata. Dopo due anni di foto storiche quest'anno abbiamo pensato di mettere in mostra la bellezza del nostro paese coinvolgendo quattro stimati fotografi amatoriali di Almè: Lino Pozzi, Marco Caccia, Maurizio Scalvini e Debora Falgari. Grazie alla loro passione, professionalità e amore per Almè, quest'anno le loro foto ci accompagneranno alla scoperta di angoli, colori e attimi del nostro bellissimo paese. A loro va il sentito ringraziamento dell'Amministrazione comunale.



Distribuzione sacchi rifiuti

A partire dal 13 dicembre è prevista la consueta distribuzione gratuita porta a porta dei sacchi per la raccolta rifiuti: grigio per l'indifferenziato e giallo per la plastica. Come già fatto l'anno scorso, alla consegna dei sacchi verrà richiesta la firma dell'utente. In caso di assenza verrà effettuato un secondo giro e, se ancora assenti, verrà lasciato un avviso di passare a ritirare i sacchi in piattaforma ecologica a partire dal 15 gennaio 2019, sempre firmando il modulo di consegna. Questo accorgimento si è reso necessario per avere la certezza che i sacchi siano consegnati all'utente avente diritto ed evitare così spiacevoli disagi dovuti al prelievo non corretto dei sacchi appartenenti ad altri utenti.

Nuova copertura alla piattaforma ecologica

Dopo aver sostituito tutti i cassoni e aver ritinteggiato le coperture esistenti, sono proseguiti i lavori di riqualificazione della piattaforma ecologica di Almè. Nel mese di novembre ha preso il via l'intervento di rifacimento e ampliamento delle coperture dedicate ad accogliere i rifiuti elettronici (Raee), le batterie, i farmaci e gli oli usati. Un intervento che si è reso necessario per garantire maggior sicurezza e funzionalità al centro di raccolta che da anni serve sia i cittadini di Almè che di Paladina. Una nuova copertura di circa 140 mq di superficie, alta oltre 5 metri, accoglierà all'ingresso i fruitori che accedono alla piazzola e sarà predisposta all'installazione in futuro di pannelli solari. Il costo dell'intervento è stimato



in circa 45.000 euro in carico alla ditta Zanetti che gestisce per conto del Comune di Almè il servizio di raccolta rifiuti. Con questo ulteriore intervento e con l'ampliamento degli orari di apertura avviato lo scorso anno, si vuole rendere più agevole e fruibile il centro di raccolta rifiuti ai nostri cittadini e permettere a loro di diventare ancor di più virtuosi nel fare la raccolta differenziata. Infine, per sensibilizzare ancor di più ai temi ambientali, quest'anno ha preso il via nelle scuole un progetto di educazione ambientale che, attraverso laboratori didattici, si prefigge l'obiettivo di far crescere nei cittadini del futuro una maggiore coscienza ecologica rispettosa dell'ambiente che ci circonda.

Un corso "patentino" per i proprietari dei cani



Per la prima volta ad Almè un corso di formazione dedicato ai proprietari di cani, il così detto "Patentino", con lo scopo di conoscere, capire e vivere meglio il proprio cane, ma allo stesso tempo educare i padroni ad una corretta conduzione degli stessi negli spazi pubblici. Promosso dal Comune di Almè in collaborazione con l'associazione Culturalmente e l'associazione "L'allegra cagnara", il corso ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine dei Veterinari di Bergamo e del Distretto Veterinario dell'AST di Bergamo. La presentazione del corso si è svolta attraverso un primo incontro pubblico aperto a tutti il 23 ottobre scorso, nel quale si è parlato del benessere dei cani, trattando dell'alimentazione e dei comportamenti dei cani, ma anche della gestione delle emergenze, delle malattie più comuni e delle vaccinazioni. Al Patentino si sono iscritti oltre 70 proprietari di cani che nel mese di novembre per quattro mercoledì consecutivi hanno seguito interessanti lezioni presso la sala civica di Piazza Lemine. I relatori sono stati il dott. Jacopo Riva, specialista in Etologia Applicata e Benessere Animale, medico veterinario ed esperto in comportamento animale, il Dott. Marco Lorenzi, specialista in Patologia e Clinica degli animali d'affezione, oltre a Paolo Bosatra, istruttore cinofilo professionista. Al termine del corso i partecipanti hanno dovuto sostenere una prova scritta al fine di poter ottenere il Patentino.



Aperti bandi di finanziamento del Gal

Il GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto è una società mista pubblico/privata finalizzata al sostegno del turismo rurale, agricoltura, foreste e biodiversità e la valorizzazione del territorio dei sette comuni che lo compongono (Almè, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Villa d'Almè) e della cultura locale, nell'ambito dell'approccio LEADER dell'Unione Europea.

Leader (Liasons entre actions de développement de l'économie rurale), è un'iniziativa dell'Unione Europea che fin dal 1993 promuove lo sviluppo sostenibile, adeguato alle potenzialità locali e integrato delle aree rurali. In queste zone, attraverso la creazione di GAL - Gruppi di azione Locale vengono finanziate azioni integrate e multidisciplinari, che interessano tutti i settori dell'economia e della società rurale, finalizzate a valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche, storico-culturali, alimentari e gastronomiche, artigianali e artistiche.

Il GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto fonda la sua azione sulla collaborazione tra enti pubblici, imprenditorialità privata e associazionismo.

Il GAL ha a disposizione importanti risorse finanziarie e sta avviando numerosi bandi a sostegno degli agricoltori, del turismo e della valorizzazione dei nostri territori, per informazioni visita la pagina www.gal-collibergamocantoalto.it.



Finalmente rientrato a casa dalla Cina il nostro concittadino Valentino Sonzogni

Da oltre un anno era bloccato in Cina senza possibilità di espatrio a causa di una truffa subita da ex suoi soci di una società aperta e chiusa anni fa. Finalmente l'8 dicembre scorso l'incubo è finito e il nostro concittadino Valentino Sonzogni è potuto rientrare a casa e riabbracciare la sua famiglia e i suoi amici. Ad accoglierlo in comune il Sindaco di Almè Massimo Bandera, il Sindaco di Zogno Giuliano Ghisalberti (da dove proviene la famiglia di Sonzogni) e l'Onorevole Daniele Belotti che in questi mesi si sono adoperati assieme alla Senatrice Alessandra Gallone per la sua liberazione.



Premiato medaglia d'oro il prof. Giovan Battista Paninforni

Al nostro concittadino di Almè, il professor Giovan Battista Paninforni (presidente di «Noesis»), sarà assegnata il 21 dicembre (alle 18 al Teatro Sociale) dal sindaco di Bergamo una delle quattro medaglie d'oro decise da Palazzo Frizzoni come segno di gratitudine della città di Bergamo. Il massimo riconoscimento a Paninforni che attraverso Noesis, si è prodigato nella diffusione e lo studio delle discipline filosofiche e da oltre 25 anni organizza a Bergamo e provincia conferenze e corsi con i più illustri pensatori italiani. Non a caso quest'anno l'apertura del tradizionale corso di Noesis è stata affidata a Carlo Sini, uno dei maggiori filosofi italiani. L'intuizione di portare la speculazione filosofica a Bergamo è nata nell'Aula Magna della scuola per ragionieri "Vittorio Emanuele II" dove Paninforni insegnava letteratura italiana e storia. Un'avventura poi progredita. L'anno scorso si è brindato al traguardo dei 25 anni. Un quarto di secolo che ha visto un fiorire di 500 incontri in Bergamasca. Di anno in anno il pubblico è cresciuto affascinato di fronte al sapere filosofico di Cacciari, Severino, Reale, Vitiello, De Caro, Zagreblezky, De Monticelli, Mancuso, Ronchi e poi Bonicelli, Andreoli, Borgna, ecc...

Un premio europeo per la nostra pittrice Olena

Un riconoscimento di caratura europea è stato attribuito alla nostra concittadina maestra d'arte Olena Khudoley. Le è stato conferito, con un diploma e una targa, il "Primo Premio Eccellenza Europea delle Arti", in collaborazione con l'European Community e le tre città di Roma, Barcellona e Parigi, che ospiteranno le opere vincitrici o segnalate. La Khudoley figura tra gli esponenti di spicco della scuola di disegno e pittura "Bottega dell'Arte" di Missaglia (Lecco). Il premio all'artista di Almè (dove ha recentemente chiuso una personale nella chiesa vecchia) è motivato, si legge nella targa, "dalla capacità di andare oltre i canoni del comune pensare" che "hanno contribuito a creare nuove esperienze creative e a catalizzare un cambiamento positivo in Europa e nel mondo".



Un saluto e un ringraziamento ai dipendenti in pensione

Dopo il pensionamento del nostro Messo comunale Bruno Rota avvenuto due anni fa, nel mese di settembre hanno lasciato il Comune per la meritata pensione due pilastri storici del personale comunale, Luisa Perico e Alberto Capelli. L'Amministrazione comunale, in occasione della festa di saluto, ha voluto esprimere a loro il sentimento di gratitudine e riconoscenza per tutti gli anni durante i quali si sono messi al "servizio" della Comunità di Almè. Un servizio che hanno voluto mantenere in maniera volontaria e gratuita anche nei mesi successivi.



Grande festa per la nostra centenaria

Grande gioia ad Almè per i cent'anni della signora Rosina Capelli, l'unica centenaria del paese! Quarta di sette fratelli, mai sposata, ha sempre vissuto ad Almè lavorando come operaria al Liniificio di Villa d'Almè. In paese tutti la conoscono come una donna d'altri tempi, riservata, lucida, sempre pronta ad aiutare tutti. Ha avuto della vita un'idea semplice, basata sull'impegno e questa è stata probabilmente la sua forza che le ha consentito di superare agevolmente le cento primavere. L'elisir di lunga vita di Rosina è circondarsi dell'affetto di nipoti e pronipoti, e bere la sua immancabile tazzina di caffè corretto per colazione e un bicchiere di vino rosso ai pasti. Per Zia Rosina anche gli auguri del sindaco Massimo Bandera e del parroco Mons. Mansueto Callioni. Il primo cittadino nell'augurare lunga vita ai nostri anziani, ha ricordato che i centenari sono un patrimonio importante per il nostro paese perché ci aiutano a mantenere viva la nostra storia. La signora Rosina è stata festeggiata da tutta la comunità di Almè con la celebrazione di una Santa Messa nella chiesa parrocchiale, seguita da rinfresco con taglio della torta in sala Betania all'oratorio.



Il Comune di Almè ha aderito al sistema PagoPA

Cittadini e imprese possono pagare i servizi erogati dalla PUBBLICA AMMINISTRAZIONE in modalità telematica, tramite il sistema nazionale dei pagamenti denominato pagoPA.

Il sistema pagoPA consente a Cittadini e Imprese di utilizzare sia le tradizionali modalità di pagamento agli sportelli dei Prestatori di Servizi di Pagamento - PSP (Banche, Uffici postali, ecc.) che espongono il logo "pagoPA", sia la nuova modalità telematica attraverso il sito web del Comune. Il nuovo sistema di pagamento è ora attivo su questi servizi pilota:

- Oneri di urbanizzazione
- Compartecipazioni servizio assistenza domiciliare
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

PagoPA sarà esteso successivamente, in modo graduale, a tutti i servizi comunali. I dati richiesti all'atto del pagamento sono diversi a seconda che si tratti di un pagamento atteso o di un pagamento spontaneo.



Almè a ricordo del centenario della Grande Guerra

Le celebrazioni del 4 novembre quest'anno hanno assunto un particolare valore per il fatto che il giorno 11 novembre del 1918, esattamente cent'anni fa, a Compiègne in Francia, veniva firmato l'armistizio tra l'Impero Tedesco e le Forze Alleate che sanciva il termine della Prima Guerra Mondiale. Alcuni giorni prima però l'Italia e l'Impero Asburgico firmarono l'armistizio a Villa Giusti vicino a Padova: era il 3 novembre ed il giorno successivo il "cessate il fuoco" fu definitivo.

Anche il nostro paese ha voluto dare particolare risalto a questi avvenimenti del passato per non dimenticare.

Oltre al consueto corteo per le vie dei comuni di Villa d'Almè e Almè, volti a rendere omaggio ai monumenti dei caduti di Bruntino, Villa d'Almè e Almè, e la Santa Messa presso la Cappella dei Caduti del cimitero dell'Unione dei Comuni, è stata allestita una mostra sulla Grande Guerra nella sala civica sita in Piazza Lemine.

Voluta dall'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento dell'Associazione Culturalmente per ricordare i 24 caduti nostri concittadini, la mostra è rimasta aperta al pubblico, che ha dimostrato notevole interesse partecipando numeroso, dal primo al 10 novembre us.

All'interno della sala civica era visibile l'albo dei caduti e le onorificenze che la regione Friuli ha espressamente realizzato per l'occasione, una serie di cimeli quali medaglie e croci di guerra, gavette, granate, ecc., dipinti raffiguranti zone e fatti di guerra sul Pasubio e l'Adamello ed un particolare dipinto dedicato a Papa Roncalli durante lo svolgimento dell'incarico di cappellano militare.

Grande risalto è stato dato alla sezione filatelica,



curata da Alberto Ravasio, dove erano esposte cartoline e lettere scritte dai soldati alle proprie famiglie; in quegli anni il traffico postale arrivò al numero incredibile di 4 miliardi di spedizioni dovuto, in special modo, alla politica del governo del momento che incentivava i soldati a scrivere alle proprie famiglie al fine di tenere alto il morale. Un'altra importante sezione era quella riguardante copie originali della "Domenica del Corriere" stampate nel periodo della

Grande Guerra dove si potevano trovare articoli ed immagini inerenti al conflitto. Anche alla Croce Rossa è stata riservata una sezione della mostra in merito alla sua preziosa presenza durante la prima guerra mondiale e che continua anche ai giorni nostri a servizio della salute di tutti.

La mostra si è conclusa con il concerto del coro ANA "PENNE NERE" dal titolo "Ti ho cercato tra il vento e i crepazi" con canti della tradizione alpina.





Grande successo alla seconda edizione della festa di San Michele

Dopo il successo dello scorso anno è tornata a settembre SAN MICHELE IN FESTA.

Le strade di Almè hanno accolto una grande festa dedicata a tutti dove potersi sbizzarrire nello shopping a cielo aperto, gustare ottimo cibo e divertirsi in compagnia.

San Michele in Festa, la manifestazione dedicata a San Michele Arcangelo a cui è intitolata l'omonima chiesina romanica di Almè, giunge nel 2018 alla sua seconda edizione.

Sono stati numerosi gli espositori presenti che hanno rappresentato le diverse categorie merceologiche per accontentare tutti i gusti e tutti gli interessi: dall'abbigliamento alla bigiotteria, dall'arredamento al fai da te, dalla cura della persona a quella della casa e del giardino e molto altro ancora.

L'evento organizzato dal Comune di Almè con i commercianti del paese, rappresentati da Giovanni Rota (Pane e Fantasia) e il Distretto dei Colli e del Brembo, vuole dare valore anche quest'anno a tutti i commercianti che hanno aderito all'iniziativa con grande entusiasmo e con la voglia di mostrare al pubblico la vitalità dei negozi di vicinato e delle botteghe con le loro tante eccellenze. È stata l'occasione per incontrarsi e trascorrere uno speciale momento di convivialità, una grande festa per tutti.

Tra le novità di quest'anno, vi è stato innanzi tutto una maggiore presenza di commercianti che si sono presentati in numero superiore rispetto allo scorso anno, andando ad interessare aree sempre più ampie e diffuse nel paese di Almè. Ed ogni spazio è stato animato dal costante clima di festa che contraddistingue la giornata di San Michele, con musica dal vivo, dj set, spettacoli e intrattenimento per grandi e piccini come l'esibizione di Ivan Bianchi, vice campione di calcio freestyle. Oltre ai commercianti quest'anno si è valutato di inserire un piccolo nume-



ro di hobbisti e di ambulanti.

Altra novità ha riguardato uno dei grandi protagonisti dello shopping party di Almè: il buon cibo, presente con un ampio spazio dedicato alla cucina dove ristoratori sono stati a disposizione del pubblico per presentare piatti tipici locali e degustazioni di specialità di carne, pasta ripiena, formaggi, vino e molto altro ancora in un grande street food ricco e vivace.

Infine, non sono mancate attività per i più piccoli e le loro famiglie, cui è stata dedicata una buona parte del programma di eventi collaterali, specialmente per quanto riguarda il primo pomeriggio, tra laboratori come quello dal latte al formaggio, gonfiabili, crazy jumping, attività ludiche, spettacoli di musica e danza e l'emozionante palo della cuccagna per bambini.

Tanti sono stati i momenti dedicati all'intrattenimento, soprattutto alla sera con gli eventi clou della grande festa, con l'esibizione degli allievi dell'Associazione Culturale "Nel Mondo della Musica" e a seguire, special guest Davide Locatelli, Osvaldo Ardenghi e uno speciale dj set con Dj Beppe Locatelli, il soprano Reniero Lucia e Dj Palla.

il mondo delle associazioni

Una cena solidale da record

Per il terzo anno consecutivo, il 6 ottobre scorso è stata organizzata ad Almè la cena solidale, nata dai volontari della CRI per aiutare i terremotati, con gli anni si è trasformata in un evento di aggregazione e di raccolta fondi promosso dalla Consulta delle Associazioni. Il piatto principale della serata è stato un panino da record, farcito con lonzino (salume tipico della Valtaleggio) e verdure lungo ben 70 metri. La vendita di tale panino ha contribuito alla raccolta di fondi a favore di progetti promossi da associazioni che aderiscono alla Consulta delle Associazioni, per quest'anno si è deciso di aiutare il Filo Diretto Onlus e il



Comitato Genitori. L'evento è stato sostenuto dall'Amministrazione Comunale di Almè ed ospitato, grazie alla Parrocchia, nella sala dell'oratorio in quanto il tempo piovoso non ha permesso lo svolgimento della manifestazione in Piazza Lemine come precedentemente preventivato. Nel corso della serata sono state vendute più di 300 porzioni di panino, 25 kg di patatine fritte, bibite e torte in gran quantità. Si può quindi dire che la serata benefica ha avuto grande successo, tanto che è volontà delle associazioni confermarla anche negli anni a venire.

Le Madri Canossiane ad Almè! Una preziosa presenza da oltre 100 anni

Come non ricordarsi delle nostre Madri Canossiane, un'istituzione nel paese di Almè ormai ultracentenaria. Da sempre essenziali sentinelle del benessere e dell'educazione di grandi e piccini! Chi non si ricorda nella sua infanzia di una parola buona, di un fazzoletto di cotone che ti asciugava le lacrimucce, di un premuroso rimprovero che la tua Madre dell'asilo sempre con garbo ti faceva? Quella autorevolezza amorevole che sostituiva per gran parte della giornata la vicinanza della mamma! Sì perché queste Madri sono state e saranno sempre come le nostre seconde mamme! Chi si dimenticherà mai l'attenzione che sempre hanno messo nel farci pregare al meglio, con le mani giunte, gesto che forse oggi è spesso sottovalutato... e poi la cura nella preparazione dei sacramenti. Chi poi non le vede sempre a piedi a portare la Comunione ai malati, una buona parola e tante carezze!! Come non dire un immenso GRAZIE per aver forgiato le generazioni passate e per quelle future che prepareranno? In un mondo sempre più tecnologico prendono sempre più importanza i valori che le nostre Madri ci hanno trasmesso come la lealtà, la bontà, la sincerità, l'umiltà, il coraggio di affrontare situazioni difficili, di diventare "grandi uomini e donne". Per tutto questo auguriamo a gran voce alle nostre Madri Canossiane di restare ancora per altri 100 anni e più nel nostro paese perché Voi siete davvero importanti!!!



Filo diretto tanti km di solidarietà

L'Associazione "Filo Diretto" è stata costituita l'11 marzo 2002 da un gruppo di persone, già impegnate nel volontariato, per dare una risposta concreta ai bisogni della collettività. Essa opera nei Comuni di Almè e di Villa d'Almè per il trasporto di persone da e verso luoghi di cura o centri diurni. Per lo svolgimento del servizio, oltre all'insostituibile presenza dei volontari, è necessario un parco automezzi adeguato. Diamo ora alcuni numeri. Alla data del 31.12.2017 i soci risultano essere 308, di cui 53 soci volontari, suddivisi in 34 autisti e 19 segretari/e. Nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati 2.218 viaggi, verso oltre 40 destinazioni, trasportando 3.831 persone. Sono stati percorsi complessivamente 70.206 chilometri. L'Associazione dispone attualmente di 4 vetture di cui 3 dotate

di sollevatore idraulico per il trasporto utenti in carrozzina. Per contenere i costi, si è deciso di sostituire un mezzo attrezzato con un'auto normale. Abbiamo ottimizzato i trasporti riducendo i km percorsi. Vogliamo sottolineare che negli ultimi due anni le due Amministrazioni hanno raddoppiato il contributo ordinario portandolo a circa 12.000 euro. Tuttavia, pur partecipando o organizzando varie iniziative, il bilancio consuntivo degli ultimi anni si è chiuso in passivo. Ciò ha costretto il nostro Direttivo ad attingere all'accantonamento che ci sarebbe servito per l'acquisto di un nuovo mezzo. Il Direttivo ha deciso di chiedere un contributo a chi si rivolge a noi per il trasporto. Chiedere un contributo non è una nostra prerogativa: infatti le Associazioni che operano nei paesi limitrofi chiedono ai loro utenti un contributo per coprire le spese. I nostri autisti e tutti coloro i quali operano per il funzionamento della nostra Associazione lo fanno all'insegna della gratuità, dedicando una parte del loro tempo libero e delle loro energie al servizio di chi vive nel bisogno, tutto ciò nello spirito di servizio che caratterizza la nostra Associazione. Se hai bisogno di noi telefona al 035 543443. o invia una mail: filodiretto.bg@gmail.com.

Siamo aperti da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 11,30 per ricevere prenotazioni personalmente o telefonando. Se vuoi sostenere la nostra Associazione, puoi effettuare un bonifico sul C/C **IT51 B 05034 53730 000000183 BPM di Villa d'Almè - o sul c.c. Credito Valtellinese di Brembate di Sopra IIBAN: IT 69Y05216 5249000000000420. CAUSALE:** Nome e Cognome, Codice fiscale del donante, EROGAZIONE LIBERALE A "FILO DIRETTO". Conserva la ricevuta che ti invieremo per la tua dichiarazione dei redditi, potrai beneficiare di uno sconto fiscale. Potrai decidere se godere di una detrazione Irpef del 35% o di una deduzione nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Un altro aiuto concreto, che già diversi nostri sostenitori e soci offrono e non costa niente, è il seguente: quando presentate la Dichiarazione dei redditi, destinate il 5 per mille dell'Irpef alla nostra Associazione.



Grazie!



La bocciola comunale di Almè

La "Bocciola Comunale di Almè" viene fondata il 27 aprile del 1985, contemporaneamente all'inaugurazione del nuovo impianto sportivo, per accogliere i numerosi appassionati che negli anni si erano ritrovati per giocare su due campi scoperti, oramai inadeguati per i tempi.

Tre anni dopo i soci fondatori decidono di darsi uno Statuto e di affiliarsi alla Federazione Italiana Bocce: nasce così l'Associazione Sportiva Dilettantistica, oggi formata da 15 tesserati e presieduta dal sig. Burini Vittorio, grande appassionato del gioco delle bocce. È lui che con la collaborazione di 5 soci onorari provvede giornalmente a preparare i campi, a "tirarli" con la sabbia e fornire bocchini e gesso per le partite. Grazie allo sforzo di questi volontari e al sostegno offerto dall'Amministrazione comunale il nostro centro sportivo è diventato un punto di riferimento importante per gli appassionati della zona che negli anni hanno potuto assistere ad eventi sportivi degni di nota. La struttura sportiva è divenuta così bella, accogliente, moderna ed efficiente che non ha nulla da invidiare a quelle vicine: i nostri campi da gioco sono molto ambiti da tante società sportive provinciali e non, sia per la partecipazione alle gare che per gli allenamenti.

Da elogiare, inoltre, è il tentativo messo in atto dalla "Bocciola" di promuovere il gioco delle bocce: il venerdì sera e il mercoledì mattina, in orari prestabiliti, campi da gioco aperti a tutti e gratuitamente! Oltre a ciò i volontari si prodigano nell'organizzare due gare all'anno a livello regio-



nale, a cui partecipano complessivamente circa 500 giocatori.

E non è solo lo sport a caratterizzare il nostro centro comunale, ma anche la solidarietà e la vicinanza al mondo della disabilità: un elemento degno di nota che dà valore al lavoro di questi volontari. Ogni martedì e giovedì, infatti, due associazioni del territorio vengono accolte per permettere a una ventina di ragazzi disabili di giocare a bocce. Al termine di tale attività, nel mese di novembre, la "Bocciola" organizza una gara finale di 8 squadre costituite ciascuna da 2 di questi ragazzi e da 1 esperto giocatore volontario. La serata si conclude all'insegna dell'amicizia e della solidarietà con la consegna dei premi offerti e un generoso buffet.

Il Centro Sportivo di Almè rappresenta anche un luogo ricreativo, di incontro e di aggregazione non solo per molti boccioli, ma anche per numerose persone di Almè e dei paesi limitrofi che si ritrovano per giocare a carte. Si stima che siano circa 150/180 al giorno i beneficiari degli spazi del nostro centro che di fatto rappresenta un luogo importante per gli anziani, oltre a quello già esistente in piazza Lemine.

Una bella realtà che oltre allo sforzo degli appassionati e al sostegno dell'Amministrazione comunale avrebbe bisogno dell'aiuto di giovani, energie fresche per dare continuità, slancio e nuove idee alla nostra "Bocciola".





Welfare di comunità e innovazione sociale, quali strategie e progetti per rispondere ai nuovi bisogni?



Con la crisi del sistema di welfare tradizionale, in cui lo Stato provvedeva in maniera assistenzialistica ai bisogni del cittadino, ci si è trovati a fare i conti con la necessità di cambiare in modo radicale il modo di intendere i servizi.

Il primo compito del WELFARE di Comunità è ridare cittadinanza come capacità di condividere paure e desideri. Sentirsi parte di una comunità, fruitori di beni e servizi e allo stesso tempo responsabili della costruzione di una rete, di connessioni che aprono possibilità. Ogni cittadino ha così l'occasione di mettere a disposizione qualcosa di sé, delle proprie competenze, delle proprie idee, del proprio tempo, come accadeva ai nostri nonni nei cortili.

Fare Welfare di comunità vuol dire affrontare le nuove sfide sociali modificando profondamente i rapporti tra istituzioni e società civile, garantendo maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e di autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

Fare welfare di comunità significa riconoscere il proprio vicino di casa come persona, come portatore di un bisogno ma anche come una risorsa. E se oggi ho la possibilità di aiutare qualcuno, domani spetterà a me ricevere, nella semplicità. Welfare di comunità e reciprocità, è riscoperta di appartenenza, che va oltre il campanilismo ma include e fa proprie le caratteristiche di ognuno.

Fare welfare di comunità è anche mettersi in gioco in modo diverso da parte delle Istituzioni, è promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche amministrative, incoraggiandoli ad esprimere le proprie opinioni, a compartecipare alla costruzione del bene comune, non solo in merito a questioni sociali ma anche urbanistiche, educative, ricreative e culturali.

Il progetto Welfare di Comunità di Almè e di Villa d'Almè condivide molti piccoli o grandi progetti concreti, ma soprattutto cerca di alzare lo sguardo, di cambiare il modo di pensare, interrogandosi come cittadini e come gruppi per dare nuove e più adeguate risposte ai cambiamenti della nostra società comprendendone i relativi bisogni, sempre più multiproblematici e complessi. Mettersi in rete e unire le forze, è la sfida che abbiamo da affrontare per una vera innovazione della politica, fidandosi e affidandosi in modo reciproco.

Si coglie l'occasione per augurare a tutti voi Buon Natale e un felice anno nuovo.



"Non è un paese per vecchi" titolava un celebre romanzo del premio Pulitzer Cormac Mc Carty e calza perfettamente se, la citazione bibliografica, la mettiamo in relazione con la carta d'identità del nostro Paese, ribaltando la tesi.

In poche parole: **l'Italia è un paese per vecchi!** Tutti gli indicatori segnalano questo cambiamento: il saldo negativo nascite-morti, le scuole con sempre meno studenti, l'aumento della spesa sanitaria pro capite per le fasce over 65, la bilancia sempre in più disequilibrio fra lavoratori e pensionati, che rischia di far saltare i conti dell'INPS. Ma, soprattutto, che fa riflettere è **la statistica che mette in luce come, per la prima volta dal 1861, cioè dall'Unità d'Italia, chi ha oltre 60 anni forma un gruppo più numeroso di quelli che ne hanno meno di 30.**

Questa premessa è d'obbligo per poter parlare di welfare e innovazione sociale; infatti **se non si adottano riforme e impulsi per le politiche giovanili e familiari con un forte rilancio della natalità**, potremo discutere all'infinito ma, fra 50 anni, avremo il nonno ottantenne che si occuperà della bisnonna ultracentenaria perché i nipoti non ci saranno...

Detto questo l'esperienza vissuta in questi ultimi anni sul territorio insegna che è possibile il welfare di comunità ma sulla base di determinati criteri. Le proposte fattive realizzate ad oggi nei comuni di Almè e Villa parlano di microprogetti che possono affiancare l'assessorato ai Servizi Sociali, alleviandone leggermente la responsabilità in alcuni specifici settori, ma non incidendo in modo duraturo. Si tratta ancora di ambiti di piccolo cabotaggio, dimensionati a piccole unità di persone e che vedono il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e/o di cooperative.

Per implementare la sinergia fra pubblico e privato e creare progetti di welfare a più ampio raggio bisogna, innanzitutto, che durino nel tempo, che tutti i soggetti coinvolti siano attivi e convinti della bontà del progetto e che ci siano i finanziamenti per poterlo far nascere e sviluppare. Un esempio può essere quello messo in atto dall'Ambito di Seriate, con la collaborazione dell'ASST Bergamo Est, che oltre al paese capofila vede coinvolti altri 19 comuni, con il progetto "Invecchiando s'impara" e la creazione di due "Alzheimer Caffè".

Nel breve e nel medio termine è ineludibile, quindi, per il nostro territorio proseguire nel solco già iniziato coinvolgendo la matrice di volontariato che, nella nostra Comunità, è ancora così fortemente radicata nell'ambito del sociale, ribadendo **però l'importanza di implementare l'efficacia dei progetti e la sua durata**. In tal senso potranno essere d'ausilio le nuove tecnologie affiancando l'intervento umano.

Con l'occasione auguriamo a tutta la Comunità di Almè Buon Natale e un felice e sereno 2019.



Welfare vuol dire benessere sociale, qualità della vita e della convivenza di tutte le componenti di una comunità di persone. Il riconoscimento e la tutela delle fasce deboli è soltanto una parte dell'estesa tematica *welfare*, il cui fine fondamentale è di valutare l'insieme dei rapporti e la qualità dei processi e dei momenti di integrazione sociale che riguardano tutti i cittadini.

Nell'attuale contesto sociale, però, il *welfare*, tanto nelle piccole comunità quanto in città, sta male e non solo perché le casse dei nostri comuni "piangono" e quindi si destinano sempre meno fondi alle attività di welfare, ma soprattutto per il degrado della qualità dei rapporti umani, per l'aumento dei processi di esclusione e per la disgregazione progressiva dei processi di solidarietà. Sono questi sintomi di un disagio, che a lungo andare, rischiano di mettere in discussione il senso di appartenenza maggiormente sentito nelle piccole comunità come la nostra e di disgregare i legami di solidarietà e di coesione sociale che ne stanno alla base. È al centro, e non ai margini della società, che mettono radici i processi di emarginazione sociale. È proprio in questa fascia della società che il senso dell'"avere" e del "potere" che gestisce le relazioni tra persone, disgrega il sentimento di appartenenza e di solidarietà. Il nostro sistema dei servizi sociali pare a volte in difficoltà nell'affrontare le sfide che l'attuale tessuto sociale presenta, e al di là delle fatiche di bilancio, sarebbe utile tornare a pensare al welfare come un fattore propulsivo del nostro sistema. Ripartire dal concetto di "cura" rivolta soprattutto a quelle fasce della vita dove la "cura" di sé prevede l'intervento di terzi. L'infanzia e la terza età, fasce sociali da correlare e non da separare, sperimentando sempre più momenti e situazioni dove la compartecipazione di bambini ed anziani creino arricchimento e consapevolezza sociale. Sottolineando che la "cura" del benessere e della qualità della vita dell'anziano, nel nostro contesto comunitario, troppo spesso è lasciata nelle mani dell'anziano stesso o di altri anziani. Così come non è possibile che il processo di consolidamento del buon rapporto tra vicini, venga lasciato alla sola iniziativa dei cittadini. Soprattutto in questa fase storica in cui sempre più spesso ci si trova a confrontarsi con nuovi vicini che portano con sé un bagaglio di diversità non sempre etnica ma anche semplicemente generazionale. Insostituibile quindi l'intervento delle istituzioni che, oggi come non mai prima, deve rappresentare un'unione di intenti nella ricerca di strategie che creino processi e sviluppi sociali tale a spalmare il benessere che apparentemente aleggia nel nostro paese su tutte le diverse realtà sociali - e non si intendono diverse solo per etnia o classe sociale - da cui il paese è composto.

Da qui partono i nostri auguri per un Natale sereno e un anno nuovo solidale per tutti e con tutti. **Auguri.**



DIRETTORE ARTISTICO: **GIANLUCA SAMBATARO**
BATTERIA VOCALE: **MARCO SAMBATARO**
BASSO ELETTRICO: **MARCO GIANOTTI**
TASTIERE: **PIETRO UBALDI**



CONCERTO GOSPEL NATALIZIO

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2018

CHIESA PARROCCHIALE S. GIOVANNI BATTISTA E S. MARIA ASSUNTA

PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA, 5 - ALMÈ

ORE **21:00**
INGRESSO LIBERO



@Rejoice.Gospel.Choir



Rejoice.Gospel.Choir